

# NEL REGNO DI DOLCELANDIA

Abruscato N., Sotgia L., Tanzi G., e Favetti V.,  
classe 2 E, IC Carlo Fontana

Codice B00300



Figura 1: I luoghi della nostra storia

Un tempo, il regno di Dolcelandia era prospero e potente, sotto il dominio di Re **Saccarosio**, che governava con autorità (ma anche abbondante dolcezza).

Il re però non era del tutto sano, poiché, a stare troppo con l'abbondante compagnia di se stesso, era parecchio sovrappeso, con qualche carie dentale e malato di diabete mellito, malattia caratterizzata da un'elevata concentrazione di glucosio nel sangue.

Il Saccarosio, come tutti i buoni re, era affiancato da formidabili ministri e consiglieri:

lo **Xilitolo**, per esempio, un tipo dal potere dolcificante molto simile a quello del Saccarosio, ma dal contenuto calorico più ridotto. Egli aveva i suoi natali dalle betulle, ma anche dal grano e da alcuni tipi di frutta, come fragole, o lamponi. Gli stavano simpatici i chewing-gum, le caramelle, le mentine (ah le mentos! Che caratteri deliziosi!), e con loro stava spesso; egli offriva il suo aiuto nell'igiene orale.

C'era poi il **Sorbitolo**, un tipo burbero, dolce circa la metà del buon Re Saccarosio, e parecchio gonfio di calorie. Si trovava spesso nelle industrie alimentari, a distribuire porzioni del suo essere per dolcificare i prodotti, o farli lievitare. Inoltre odiava la glicemia, e, nonostante a Dolcelandia fosse la benvenuta, e molti la aiutassero ad arricchirsi ed innalzarsi, egli la detestava: veniva assorbito malamente dall'intestino e incitava la produzione dell'insulina, nemica peggiore dell'iperglicemia.

Ah, il **Fruttosio**! Tipo veramente eccezionale, simpatico, super dolce, perfino più di Re Saccarosio, il che è un gran bel traguardo: a calorie era messo come il Saccarosio. L'insulina proprio non la voleva vedere, ma neanche averci a che fare, mentre era parecchio in simpatia coi trigliceridi, e ogni volta che superava circa 30 grammi al giorno all'interno del corpo,

avviava una vivace chiacchierata con questi, finendo, a lungo andare, per innalzare la trigliceridemia.

Più lontano (molto lontano), da non molto erano nati i dolcificanti sintetici, governati da Re **Sucralosio** e Regina **Saccarina**. Nessuno poteva negare che la Saccarina fosse molto popolare e usata, ma in realtà tutte quelle arie e tutta quella popolarità erano semplicemente commedie senza fondamento, poichè colui che governava sul serio era Re Sucralosio, con potere dolcificante doppio di quello della Saccarina. Il Primo Ministro, molto influente nel governo di quelle terre remote, era l'**Aspartame** che aveva un terzo del potere (dolcificante) del Re. L'**acesulfame k** aveva un potere dolcificante uguale a quello dell'aspartame e pari a metà di quello della saccarina, però non era benvenuto per il suo retrogusto amaro. Spesso l'acesulfame K era utilizzato insieme ad altri edulcoranti, solitamente il sucralosio e l'aspartame.

Il **ciclamoto** era uno strano tipo, con potere calorico pari a quello del Saccarosio moltiplicato per 50. E, udite udite, era l'amante della regina Saccarina: insieme questi due aumentavano il gusto in ciò in cui venivano utilizzati.

## LA BATTAGLIA DELLE DUE ARMATE

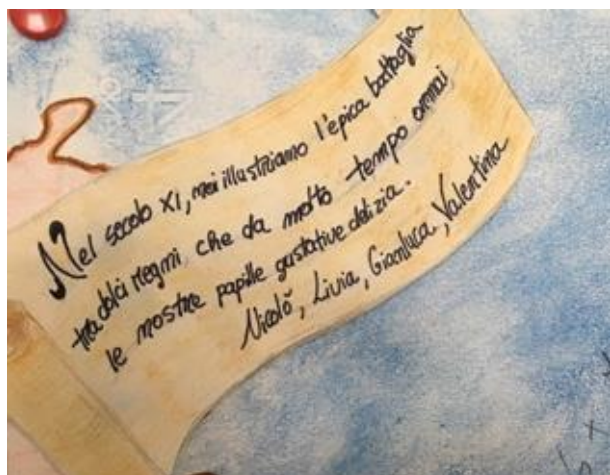


Figura 2: un particolare della mappa

I dolcificanti avevano però un regno poco esteso, modesto, e al Re Sucralosio questo non piaceva poi così tanto. Decisero allora di mettersi in marcia verso Ponente, dove il sole abbandona il

cielo che copre i reami. Da quelle parti c'era un grande regno, il regno rigoglioso di Re Saccarosio. L'armata dei sintetici vantava un potere dolcificante enorme, ma era poco dotato energeticamente parlando, essendo le calorie fornite dagli abitanti pari a zero. Certo, era un azzardo attaccare un regno così potente così potente, ma del resto il Re Sucralosio *era* ambizioso e fiducioso di se stesso. Perciò essi avanzavano veloci via terra e via mare, e pioggia, vento, neve e altre intemperie non li fermavano.

Intanto Re Saccarosio era stato avvisato dell'arrivo di una potente armata, con intenti poco amichevoli, l'Esercito dei Sintetici appunto, popolo finora sottovalutato. Anch'egli aveva quindi radunato un grande esercito, armato delle migliori lame e frecce che a Dolcelandia si forgiavano.

E giunse il momento. L'Esercito dei Sintetici si era riposato il giorno ed era ripartito al tramonto, alla luce dorata dell'ultimo sole di settembre, consapevole che quella sarebbe stata l'ultima marcia prima di avvistare le mura di Dolcelandia.

Nel mentre, a Dolcelandia i soldati passavano in armeria, consapevoli che quello sarebbe stato l'ultimo raggio di sole prima della battaglia.

Essi attendevano ansiosi alle mura, quando da lontano si udirono passi svelti e urla feroci. L'Esercito dei Naturali tese gli archi, mentre i Sintetici alzarono le balestre. E la battaglia iniziò.

Inutile raccontare la battaglia per filo e per segno, ci metteremmo molto di più che qualche pagina, anche perché... la battaglia dura ancora, e chi può dirlo se finirà, ed eventualmente come finirà...

Beh, Re Saccarosio e Re Sucralosio non sono mai esistiti, esistono solo il saccarosio, il sucralosio, lo xilitolo, l'aspartame... E in realtà siamo stati noi a creare tutto quel parapiglia. Siamo noi umani gli artefici di tutto, con le scelte che facciamo ogni giorno. "Faccio uso di dolcificante naturale o sintetico?" "Meglio i prodotti naturali o un occhio alle calorie che ingerisco?".